



## Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Prot. n. 55 / I

delibera n. 152/14

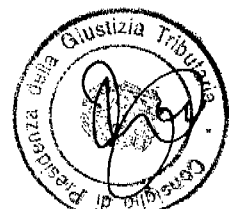
Il Consiglio nella seduta del 4 02 2014, composto come da verbale in pari data;  
**sentito** il relatore Cons. **Domenico AIELLO**;

**richiamata** la delibera Consiliare n. 2804 del 12 novembre 2013, con la quale veniva invitato il Presidente f.f. della Commissione Tributaria Regionale del Veneto dott. Giacomo Sartea, ad indire un interpello per la disponibilità di **1 Presidente di sezione** e di **5 giudici tributari** per l'applicazione temporanea presso la CTP di Verona, al fine dell'andamento regolare dei processi, nelle more della definizione dei concorsi in atto;

**considerato** che in esito alla procedura di interpello su base regionale, effettuata dal Presidente f.f. della CTR Veneto, sono stati applicati temporaneamente, alla CTP di Verona, con delibera Consiliare a parte, il dott. **Bruno Bazzotti**, Presidente di sezione della CTP di Treviso e i dott.ri **Luigi Quer**, giudice tributario della CTP di Treviso e **Bruno Pierobon** giudice tributario della CTP di Padova;

**rilevato** che l'interpello regionale per quanto alla necessità di **3 giudici tributari** risulta andato deserto, e si rende pertanto necessario procedere ad altro interpello in sede nazionale, per la disponibilità all'applicazione temporanea di tali figure professionali, da effettuarsi a cura del Consiglio di Presidenza e mediante pubblicazione della presente delibera sul sito internet del Consiglio di Presidenza;

**considerato** che la legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificata dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 (di conversione del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16), con l'art. 4, commi 39-bis e 40, ha istituito il ruolo unico nazionale dei componenti delle commissioni tributarie, abrogando la lettera f) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, che obbligava i giudici tributari a risiedere nella Regione della Commissione Tributaria di appartenenza;





## *Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria*

**preso atto**, quindi, che a partire dalla entrata in vigore della richiamata normativa le applicazioni dei componenti delle Commissioni possono essere disposte su tutto il territorio nazionale, dando tuttavia la precedenza, a quelli in servizio nelle Commissioni ubicate nella Regione cui appartiene la CT Provinciale o Regionale di applicazione, e che solo in mancanza di copertura dei posti da parte dei medesimi, possono essere presi in considerazione i componenti provenienti da altre regioni;

**ritenuto** inoltre necessario che i partecipanti all'interpello alleghino alla istanza, a pena di esclusione, il nulla osta del Presidente della Commissione di organica appartenenza ed il parere del Presidente della relativa CTR, oltre alla dichiarazione, con riferimento alla sede di applicazione, della assenza di incompatibilità di cui all'art. 8, comma 1-bis, d.lgs. n. 545/92;

**visto** l'art.15 del D.Lgs.vo 545/92 ;

**viste** le risoluzioni Consiliari n. 5 del 10.9.2002, n. 3 del 27/3/2007, n. 5 del 27/4/2010, n. 4 del 17/7/2012;

### **DELIBERA**

di procedere ad effettuare un interpello in sede nazionale, per la copertura dei residuali posti di **3 giudici tributari per l'applicazione temporanea presso la CTP di Verona** per il periodo di 12 mesi, o inferiore in caso di copertura dei posti a seguito di definizione di procedura concorsuale;

### **DISPONE**

che la procedura deliberata venga effettuata secondo le seguenti regole:

- l'interpello viene bandito mediante pubblicazione della presente delibera sul sito internet del Consiglio di Presidenza ([www.giustizia-tributaria.it](http://www.giustizia-tributaria.it)) e con trasmissione della stessa a



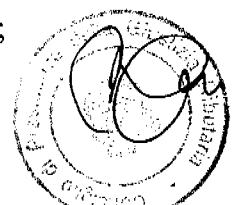


## *Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria*

tutte le CCTT; allegata alla delibera sarà pubblicato sul sito anche il modello da utilizzare per la istanza di partecipazione;

- gli interessati all'interpello consegneranno o invieranno l'istanza di partecipazione alla segreteria della Commissione Tributaria di appartenenza, entro e non oltre venti giorni dalla pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale del Consiglio, corredata, a pena di esclusione, della documentazione obbligatoria prevista;
- le Segreterie delle Commissioni tributarie provvederanno ad acquisire al protocollo informatico dell'ufficio ogni istanza pervenuta ed a trasmetterla via pec a questo Consiglio di Presidenza, all'indirizzo "ufficiosegreteriaCPGT@pce.finanze.it", entro e non oltre i 7 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione, unitamente all'elenco nominativo di tutti i partecipanti all'interpello di che trattasi. Le domande inviate dai candidati direttamente a questo Consiglio non saranno prese in considerazione e gli stessi saranno esclusi dall'interpello.
- Il Consiglio, attuando una preliminare comparazione tra gli organici delle Commissioni Tributarie di appartenenza dei candidati e le loro attuali esigenze di servizio, ai sensi della Risoluzione Consiliare n. 5/2002 del 10/9/2002, di quella integrativa n. 3 del 27/3/2007 e n. 4 del 17 luglio 2012, effettuerà la valutazione dei partecipanti adottando, in caso di eccesso delle domande rispetto ai posti disponibili, il principio della maggiore anzianità di servizio nella qualifica, secondo i criteri di cui alla risoluzione Consiliare n. 4 del 17/7/2012, con la specifica che si farà ricorso, a parità di condizioni, al criterio subordinato dell'età anagrafica ed applicando, in ulteriore subordine al permanere della parità, della minore distanza della Commissione di appartenenza rispetto alla Commissione richiedente l'applicazione;
- l'esito dell'interpello verrà pubblicato sul sito del Consiglio e comunicato esclusivamente ai Presidenti delle Commissioni di appartenenza degli applicati, al fine della notifica agli stessi.

Si pubblichino nella home page del **sito internet del Consiglio di Presidenza**;





*Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria*

si comunic ai **Presidenti di tutte le Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali ed alle Commissioni di I e II grado di Bolzano e Trento.**

IL PRESIDENTE

Mario CAVALLARO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Cavallaro', written over the printed name.

